

Lavoro, le imprese prevedono 430mila assunzioni a novembre

La rilevazione Excelsior. Attese positive malgrado la frenata dell'economia: l'aumento è del 12,6% rispetto allo stesso mese dello scorso anno e dell'8,4% nel trimestre novembre-gennaio

Giorgio Pogliotti
Claudio Tucci

Nonostante una congiuntura economica in frenata e un clima di incertezza, complice anche il contesto geopolitico, l'occupazione continua a segnare numeri positivi. Dopo l'Istat (a settembre +42mila occupati su agosto) anche le previsioni Excelsior, diffuse ieri da Unioncamere e Anpal, confermano un significativo segno più. A novembre infatti sono oltre 430mila le assunzioni previste dalle imprese, con un incremento rispetto allo scorso anno del +12,6% (+48mila inserimenti preventivati).

I segnali positivi si mantengono anche allargando lo sguardo ai prossimi tre mesi: nel trimestre novembre 2023-gennaio 2024 gli ingressi programmati dalle aziende sono poco più di 1,3 milioni. Anche in questo caso c'è un aumento dell'8,4% (+101mila assunzioni) nel confronto tendenziale (cioè con il trimestre novembre 2022-gennaio 2023). A spingere l'occupazione è essenzialmente la buona dinamica del turismo, con 66mila entrate previste a novembre (+14mila rispetto a 12 mesi fa; +28,3%) e del commercio, con 68mila assunzioni (+8mila; +13,2%); su entrambi i settori influisce il prossimo periodo natalizio.

Un quadro analogo è confermato anche da una rilevazione effettuata da Assolavoro Datalab su dati interni al settore e su fonti terze qualificate (Excelsior, LinkedIn, Trovit, Indeed): saranno più di 35mila le opportunità offerte dalle agenzie per il lavoro nel bimestre novembre-dicembre 2023, in vista del Natale. Nella vendita e nei servizi collegati, c'è un elevato livello di richieste di commessi, anche digitali, di promoter, banconisti, scaffalisti e addetti al back office dei reparti. Il settore della gestione degli ordini, logistica e trasporti offre numerose opportunità soprattutto per addetti alla preparazione ordini, anche per e-com-

Il 48,5% delle assunzioni programmate (209mila profili) è difficile da reperire, in crescita di due punti sul 2022

merce, addetti al picking, mulettisti, corrieri e fattorini. Molte le richieste per le professioni legate alle attività ricettive e alla ristorazione quali barman, addetti alla caffetteria, e

Le previsioni

Lavoratori previsti in entrata dalle imprese per settore di attività

	VALORE ASSOLUTO	PERCENTUALE
VAR. NOVEMBRE 2023-NOVEMBRE 2022		
Totale	48.070	12,6%
Industria	10.650	8,8%
<i>Manufatturiero e Pu</i>	<i>6.260</i>	<i>7,8%</i>
Servizi	37.420	14,3%
VAR. NOVEMBRE 2023 - GENNAIO 2024 / NOVEMBRE 2022 - GENNAIO 2023		
Totale	100.740	8,4%
Industria	24.100	6,4%
<i>Manufatturiero e Pu</i>	<i>14.150</i>	<i>5,5%</i>
Servizi	76.640	9,3%

Nota: valori assoluti arrotondati alle decine. Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema informativo Excelsior, 2023

zioni che programmano 45mila entrate nel mese (+4mila; +10,7% rispetto a novembre 2022).

«Per quanto la fase internazionale sia decisamente complessa, la domanda di lavoro delle imprese italiane si mantiene alta - ha sottolineato il presidente di Unioncamere, Andrea Prete -. E questo è certamente un buon segnale. In buona parte ciò dipende dai servizi e, in particolare, dal settore turistico, che quest'anno ha recuperato molto, dalle attese del commercio, che sembra già guardare alle festività natalizie, ma anche dalla tenuta di

altri settori, confermata dal maggiore ricorso dei contratti a tempo indeterminato, a conferma di una fiducia nella ripresa economica».

A novembre infatti sono programmati 93mila contratti stabili, il 21,7% del totale, in crescita rispetto al 20,2% del 2022. Certo, i contratti a termine restano i più proposti, con circa 228mila unità, pari al 52,9% del totale. Resta elevatissimo il mismatch tra domanda e offerta di lavoro che interessa il 48,5% delle assunzioni, pari a circa 209mila profili dei 430mila ricercati a novembre, soprattutto a causa della mancanza di candidati. C'è un lieve miglioramento rispetto al 51% di ottobre, ma il dato di novembre è in crescita di 2 punti rispetto a un anno fa. Tra le figure introvabili gli operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento (difficili da reperire l'80,8% dei profili ricercati), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (74,5%), i fonditori, saldatori, lattonieri, caldaiai, montatori di carpenteria metallica (71,9%).

Aumenta più della media (+21,1%, +15mila sull'anno) la domanda di lavoratori immigrati con 88mila contratti programmati nel mese, il 20,5% del totale delle entrate. I settori più a caccia di manodopera straniera sono i servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (33,7% degli ingressi), i servizi operativi di supporto a imprese e persone (31,2%), i servizi di alloggio e ristorazione (23,1%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVE TONALITÀ, STESSA ICONA

Kaare Klint



addetti di cucina. Tra i profili richiesti nel periodo natalizio vi sono anche figure tecniche e artistiche specializzate in allestimenti tra i quali decoratori, addetti alle luminarie e montatori di casette di Natale e stand. Solitamente sono posizioni per le quali si richiede disponibilità a lavorare su turni e nei giorni festivi, flessibilità negli orari, e buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Si tratta per lo più di contratti di lavoro in somministrazione, dunque con le tutele e la retribuzione tipica del lavoro dipendente.

Complessivamente, tornando ai dati Excelsior, a novembre, i servizi segnalano 299mila assunzioni nel mese (+14,3% rispetto 12 mesi fa) e 900mila nel trimestre novembre-gennaio (+9,3% sull'anno). A tenere alta la domanda di lavoro, oltre a turismo e commercio, ci sono i servizi alle persone con 50mila assunzioni nel mese (+5mila; +10,4% in confronto a un anno fa). Più contenuta la dinamica dell'industria che programma nel suo complesso 131mila inserimenti nel mese e 400mila per il trimestre novembre-gennaio, in aumento tendenziale rispettivamente del +8,8% e del 6,4%, sostenuta soprattutto dalla mecatronica, con 23mila lavoratori ricercati (+3mila, +13,2%), e sistema moda con 11mila entrate (+3mila, +28,5%). Buona tenuta delle costru-

CARLHANSEN.COM



Kaare Klint ideò la Safari Chair nel 1933, progetto oggi considerato come uno dei più iconici in quanto riflette il suo approccio sistematico al design dell'arredo, basato sull'anatomia umana. La Safari Chair viene presentata ora in edizione speciale con un rivestimento in tessuto canvas disponibile in tre tonalità calde e terrose. In combinazione con morbida pelle di selleria ed una vibrante struttura in teak, questa edizione offre un nuovo look al capolavoro di Klint. Prezzo: da 1.792 €



BY APPOINTMENT TO
THE ROYAL DANISH COURT

CARL HANSEN & SØN

Flagship Store, Milan
Via Mercato 3
20121 Milano